



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

23 GIU. 2016

PROT.N. 16068 /S.R.S.

Rif. nota N.

Del

09100 CAGLIARI
Viale Buoncammino, 19 - Telefono 070.401.294 - 513
Telefax 070.491.911 - C.F. 92094200927
e-mail pr.cagliari@giustizia.it

Alle OO.SS. Regionali
Comparto Sicurezza
LORO SEDI

Alle Direzioni degli Istituti
Penitenziari della Sardegna
LORO SEDI

Agli Uffici Esecuzione
Penale Esterna
LORO SEDI

OGGETTO : Invio verbali riunioni del 15/06/2016 e 21/06/2016.

Si trasmettono in allegato i verbali delle contrattazioni di cui all'oggetto.

Si invitano i Direttori degli Istituti del distretto ad un'attenta lettura dei medesimi in quanto contenenti esatti e puntuali chiarimenti relativamente alla remunerazione delle fattispecie individuate, ciò anche alla luce di possibili incongruenze nei dati comunicati che, peraltro, sono stati oggetto di segnalazione da parte delle sigle sindacali.

I Direttori degli U.E.P.E. del distretto avranno cura di comunicare alle Direzioni territorialmente competenti i dati relativi al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria a loro assegnato, qualora rientrante nelle fattispecie individuate, entro e non oltre il 01/07/2016.

Le Direzioni degli Istituti dovranno trasmettere i dati completi a questo Provveditorato entro e non oltre il 07/07/2016.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE

Maurizio Veneziano



— 000



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

VERBALE

- 15 giugno 2016 -

Oggi 15 giugno 2016, alle ore 10:30, negli uffici del Provveditorato Regionale di Cagliari, ha inizio la riunione avente come oggetto **“Accordo sul F.E.S.I. anno 2015, ripartizione delle risorse delegate alla contrattazione decentrata per il distretto Sardegna, individuazione delle fattispecie da incentivare e delle relative percentuali – Distribuzione del monte ore di lavoro straordinario anno 2016 per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria per il distretto Sardegna – Sottoscrizione del modello organizzativo sull’Assetto Strutturale dell’Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna.”**

Presiede la riunione il Signor Provveditore Regionale Dr. Maurizio Veneziano.

Sono altresì presenti il Dr. Giuseppe Dibari (Dirigente U.C.P.E. del P.R.A.P.), il Rag. Marco Sardu (funzionario P.R.A.P.) ed il verbalizzante Dr. Giorgio Murgioni (funzionario P.R.A.P.).

Per le organizzazioni sindacali sono presenti:

➤ S.A.P.Pe.	Signor	Luca FAIS;
➤ S.A.P.Pe.	Signor	Daniele MANCOSU;
➤ O.S.A.P.P.	Signor	Roberto MELIS;
➤ O.S.A.P.P.	Signor	Alessandro CARIA;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signor	Michele CIREDDU;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signor	Stefano PILLERI;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signora	Gianmonica PILI;
➤ Si.N.A.P.Pe.	Signor	Raffaele MURTAS;
➤ C.I.S.L.-F.N.S.	Signor	Giovanni VILLA;
➤ U.S.P.P.	Signor	Alessandro CARA;
➤ C.G.I.L.-F.P./P.P.	Signor	Sandro ATZENI;
➤ F.S.A.-C.N.P.P.	Signor	Angelo Gavino TEDDE;
➤ F.S.A.-C.N.P.P.	Signor	Giovanni Battista USAI.

In apertura della riunione il Provveditore inizia dal FESI 2015, comunica che le proposte maggioritarie e minoritarie sono state sintetizzate e comunicate alle Organizzazioni Sindacali. In data odierna si può procedere alle modifiche purché si raggiunga un accordo su base maggioritaria.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Dr. Dibari ritiene apprezzabile che, rispetto a quanto vissuto in prima persona in Puglia e Basilicata, in Sardegna non ci sono state riunioni preliminari, ferma restando la possibilità di addivenire a modifiche concordate dalla maggioranza delle Organizzazioni Sindacali, nel rispetto del budget assegnato, e rileva che l'aumento delle tipologie comporterebbe inevitabilmente eccessivi frazionamenti.

Il Provveditore segnala che il FESI non può essere distribuito a pioggia poiché andrebbe a vanificare lo scopo di premiare la professionalità, il disagio e l'apporto fornito individualmente al servizio. Ritiene fondamentale individuare in questa sede le tipologie da incentivare.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) concorda con quanto esposto dal Provveditore in merito all'eccesso di tipologie da incentivare, come del resto proposto dalla sua sigla sindacale, ribadisce che sia legittimo incentivare le presenze come da art. 7 dell'AQN come da nota che chiede di allegare al verbale. Non condivide alcune voci, l'Amministrazione non ha tenuto conto di altre fattispecie condivise anche da altre sigle sindacali, con particolare riferimento ai turni 18:00/24:00 e 12:00/18:00 che sono previsti come turni disagiati anche nell'AQN. Chiede di sapere se se siano stati inseriti nella fattispecie relativa ai turni dei coordinatori di unità operativa anche quelli inerenti le videoconferenze presso la C.C. di Sassari.

Il Provveditore conferma che dovrebbero essere stati ricompresi e, di conseguenza, conteggiati nel totale.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) concorda nell'incentivare le specializzazioni ritenendo più opportuno conteggiare le presenze su base annuale e non mensile. Rileva dei possibili errori nei conteggi pervenuti dalle Direzioni.

Il Provveditore comunica che si chiederà una verifica dei dati trasmessi.

Le OO.SS. presenti rilevano che come personale turnista, e non necessariamente nelle 24H, debba essere considerato anche quello che si alterna su due turni di servizio ed a sostegno di ciò rilevano che in tal senso si era già espressa lo scorso anno la Direzione Generale dipartimentale competente.

Il Provveditore concorda su tale interpretazione.

Il S.A.P.Pe. (Fais) si dichiara favorevole alla proposta inviata dall'Amministrazione. Ritiene si debba inserire il turno 12:00/18:00 per il carico di lavoro che comporta, ma non il turno 18:00/24:00 che invece risulta si stia alleggerendo. Concorda nell'incentivare sia le specializzazioni che gli addetti alle videoconferenze. Considera che l'incentivazione non debba essere legata alla presenza ma al carico di lavoro ed al disagio di chi opera in determinati contesti. Ritiene opportuno specificare, nella fattispecie relativa ai turni in sezione Alta Sicurezza, che vada conteggiato anche il preposto alla sorveglianza generale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

La U.I.L. (Cireddu) ritiene che il F.E.S.I. debba contenere la sintesi che racchiude i servizi che comportano disagi, concorda con alcune fattispecie proposte dall'Amministrazione ma non con tutte, non vede alcuna differenza tra il servizio in sezioni A.S. rispetto alla media sicurezza, anzi statisticamente nella seconda si verificano più eventi critici. Senza nulla togliere agli altri servizi ritiene che debba essere previsto un incentivo per chi lavora in sezione a contatto con i detenuti. Lascerebbe solo alcune delle fattispecie proposte inserendo le presenze in sezione media sicurezza, dalla terza in poi, ed anche i turni 12:00/18:00.

L'U.S.P.P. (Cara) ritiene che le 13 fattispecie proposte vadano in senso contrario ai discorsi fatti in apertura relativamente alla eccessiva suddivisione delle stesse e che, in tal modo, si cerchi di accontentare tutti. Probabilmente si potrebbe effettuare una sintesi migliore basata sulle presenze in servizio a cui aggiungere solo altri 2/3 criteri di incentivazione. Valuterà la sintesi unitamente alle proposte delle altre sigle ritenendo troppo varia la proposta dell'Amministrazione.

La C.I.S.L. (Villa) ritiene importante cercare una soluzione condivisa anche con le altre compagini sindacali a cui, purtroppo, non si è arrivati. Dichiaro che intende portare avanti la proposta effettuata unitamente a O.S.A.P.P., C.G.I.L. e Si.N.A.P.Pe. ove si prevede l'incentivazione sulle presenze perché valuta molto importante che il personale recepisca un riscontro per essersi recato a lavorare.

Il Provveditore confidava sul fatto che le sigle presenti avrebbero trovato un accordo, che sintetizzasse le varie proposte, almeno di maggioranza se non unanime.

La C.I.S.L. (Villa) segnala che sta ancora aspettando vari riscontri (SFAP Monastir, Tempio e alcuni colleghi) sulla mancata assegnazione del FESI 2014 e che nella nota dipartimentale con le istruzioni operative si parla anche di distribuzione dei residui del FESI 2014.

Il Dr. Dibari precisa che le due problematiche sono differenti, la prima riguarda delle corresponsioni non effettuate mentre la seconda riguarda una redistribuzione di ulteriori fondi assegnati che verrà fatta in base agli accordi precedentemente sottoscritti.

La C.G.I.L. (Atzeni) chiede se di sapere in quale fascia vada inserito il personale che opera presso L'Ufficio Detenuti e Trattamento del P.R.A.P..

Il Provveditore chiarisce che deve essere inserito in fascia A1 come quello delle matricole degli Istituti.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) rileva che il disagio purtroppo è presente in tutte le sedi del distretto e in tutti i posti di servizio a causa della grave carenza di personale.

L'O.S.A.P.P. (Melis) conferma le proposte di cui al documento congiunto con alcune delle sigle presenti e si dichiara possibilista su eventuali altre ipotesi di accordo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

L'U.S.P.P. (Cara) concorda con la proposta pervenuta da C.I.S.L., O.S.A.P.P., C.G.I.L. e Si.N.A.P.Pe. e rileva che il personale operante presso l'U.E.P.E. di Cagliari è stato inserito in fascia A2.

Il S.A.P.Pe. (Fais) concorda sui disagi del personale che opera nelle sezioni media sicurezza, anche se eccepisce che in alcune sezioni di Cagliari e Sassari gli stress siano sicuramente superiori a quelli di altre realtà. Concorda anche nel premiare chi svolge il turno 12:00/18:00 oltre il terzo che è da includere nel conteggio. È favorevole ad incentivare il personale che ha assicurato un certo numero di presenze nel corso dell'anno 2015.

La U.I.L. (Cireddu) non concorda sull'incentivare le presenze soprattutto per quanto riguarda il personale assegnato alle cariche fisse che statisticamente assicura un numero maggiore di presenze.

Il Provveditore non concorda in maniera ferma con la proposta di incentivare la presenza in servizio su tre scaglioni (in base al numero di presenze assicurate) rilevando che sarebbe assimilabile ad una distribuzione a pioggia, sarebbe in difformità alle indicazioni pervenute dagli organi di controllo preposti e rischierebbe di non essere approvata dalla competente Ragioneria dello Stato, con conseguente perdita totale degli incentivi e restituzione dei fondi al Ministero dell'Economia.

Il S.A.P.Pe. (Fais) concorda su quanto appena detto dal Provveditore, propone un'unica fattispecie che incentiva chi raggiunge un certo numero di presenze.

La U.I.L. (Cireddu) conferma quanto precedentemente espresso in merito all'incentivazione delle presenze in servizio.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) concorda con l'individuazione di un'unica fattispecie che premi le presenze in servizio.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) rileva che in Lombardia si sta procedendo nell'incentivare varie tipologie di presenze in servizio.

Il Provveditore evidenzia che, al momento, gli accordi in Lombardia non sono ancora stati sottoscritti e pertanto si tratta solo di ipotesi.

Dopo ampia discussione si stabilisce di richiedere alle Direzioni i dati relativi alle seguenti fattispecie:

- a) Numero turni notturni oltre il terzo mensile (dal quarto in poi);
- b) Numero turni effettuati dai coordinatori di unità operativa (in presenza di provvedimento formale da allegare in copia) superiori a tre mensili;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

- c) Numero turni effettuati dal personale incaricato della sorveglianza generale (da parte di unità appartenente al ruolo agenti/assistenti non cumulabile con la fattispecie di cui al punto d);
- d) Numero turni effettuati da personale che svolge incarichi di responsabilità rispetto alle mansioni rivestite;
- e) Numero di servizi di traduzioni con distanze, nelle tratte di andata e ritorno, non inferiore a 400 Km o, in caso di traduzione aerea, con orario di lavoro superiore alle 9 ore;
- f) Numero di turni di piantonamento in luoghi esterni di cura;
- g) Numero di servizi di reimpiego scorta in traduzione;
- h) Numero di turni svolti presso sezioni detentive superiori a tre (indicare i servizi svolti con effettivo contatto con la popolazione detenuta);
- i) Numero di turni di servizio di sentinella o, in caso di istituti non dotati di muro di cinta con camminamento, servizio armato presso block house di durata pari o superiore a due ore inclusi i servizi di portineria presso PRAP e UEPE;
- j) Numero di cambi turno, per esigenze dell'Amministrazione e comunicati nell'arco delle 24 ore antecedenti all'espletamento del servizio, disposti con provvedimento formale e/o relativa variazione nel modello 14/A;
- k) Numero di turni svolti da personale impiegato in più posti di servizio nell'ambito dello stesso turno;
- l) Personale impiegato in compiti istituzionali che nel corso dell'anno 2015 abbia assicurato 235 giorni di presenza effettiva di servizio, in caso di orario di lavoro articolato su 6 giornate settimanali, ovvero 183, in caso di orario di lavoro articolato su 5 giornate settimanali (al raggiungimento del limite concorrono i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i recuperi ore ed i riposi compensativi);
- m) Numero di turni svolti dal personale appartenente al reparto Cinofili e/o al Reparto a Cavallo il cui esito sia stato positivo (rinvenimento droga, cellulari, oggetti e/o generi non consentiti; sventate evasioni);
- n) Numero di turni 12/18 oltre il terzo mensile incluso.

Visto l'orario inoltrato si decide di rinviare la discussione sul FESI 2015 ad una ulteriore riunione da effettuarsi in data 21/06/2016 alle ore 10:00.

Si passa a discutere della distribuzione del monte ore di straordinario e il Provveditore lascia la parola al Direttore dell'Ufficio della Contabilità e della Programmazione Economica.

Il dr. Dibari illustra ai presenti il contenuto delle tabelle inviate come informazione preventiva ed i parametri utilizzati per procedere alla distribuzione del monte ore relativo allo straordinario.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

La U.I.L. (Cireddu) rileva che nel prospetto non si tiene conto che alla CC Cagliari sono stati revocati gli orari che prevedevano la settimana compattata e che, di conseguenza, vi sarà un aumento dello straordinario rispetto al semestre preso in considerazione come base di calcolo.

Il Provveditore chiarisce che eventualmente si farà ricorso alle ore di straordinario accantonate e non distribuite proprio per far fronte a situazioni non previste.

Tutte le OO.SS. chiedono che vengano assegnate almeno duemila ore in più agli Istituti di Is Arenas ed Isili.

Il Provveditore comunica che sarà facoltà dei Direttori degli Istituti in questione richiedere, motivandola debitamente, un'integrazione del monte ore assegnato.

Il S.A.P.Pe. (Fais) rileva una carenza del personale assegnato al N.T.P. locale di Isili che è aggravata dalle continue traduzioni verso la R.E.M.S. di Capoterra.

Viste le delucidazioni fornite, ritenendole esaustive, le Organizzazioni Sindacali presenti concordano su quanto proposto dall'Amministrazione in merito alla distribuzione del monte ore di lavoro straordinario per l'anno 2016.

Chiusa la discussione relativa alla distribuzione dello straordinario si concorda di posticipare al prossimo incontro già calendarizzato la firma del modello organizzativo sull'Assetto Strutturale dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna.

La riunione si chiude alle ore 14:15.

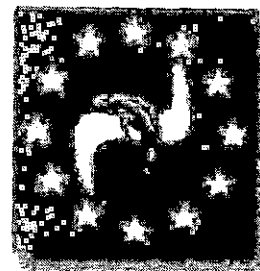


Verbalizzante
Dr. Giorgio Murgioni

Federazione Sindacati Autonomi

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Segreteria Regionale Cagliari – Piazza Perù, 7 – 09042 Monserrato Ca
email: tedde.gavino@gmail.com



NOTA A VERBALE

Nel ribadire che questa OO.SS. non è assolutamente d'accordo sulla decisione, che codesto Ufficio ha voluto intraprendere autonomamente nella ripartizione del Fondo per l'efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2015, e senza che venissero presi in considerazione alcuni suggerimenti avanzati da questo presidio Sindacale, fin che venisse premiato, in particolare quel personale che garantiva un certo numero di presenze annuali, sia su una presenza basata su sei giorni lavorativi alla settimana o su quelli basati sui cinque giornate lavorative, come sono state ignorate altresì, le proposte di premiare i turni riconosciuti disagiati, quali il 12/18, e il 18/24, in palese violazione ai dettati dall'art. 7 dell'accordo Quadro Nazionale del 2004 e ancora vigente, nelle parti che riguardano, il n. delle presenze, sebbene al comma A1, indichi che deve essere premiato attraverso ad una presenza costante, il personale che viene impiegato in compiti operativi. (anche Se nello specifico indichi i giorni mensili sia nei servizi, su quattro quadranti, ovvero, su sei giorni settimanali, o nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali). Ma è sottinteso che le presenze mensili possano essere sommate per raggiungere il quoziente annuale. Altra anomalia riscontrata, di fatto sono stati ignorati, quella parte degli operatori che ricoprono un ruolo superiore alla qualifica posseduta, nello specifico in sostituzione dei coordinatori delle U.O., che quotidianamente nella Casa Circondariale di Sassari si verifica.

Per tanto l'Organizzazione Sindacale scrivente non intende rinunciare che le suddette anomalie menzionate passino inosservate, invitando per quanto di competenza di codesto superiore Ufficio, a fin che vengano riformulate quelle voci mancanti, ed espressamente denunciate.

Si ringrazia per l'attenzione.

Il Segretario Regionale C.N.P.P.:

Angelo Gavino Tedde



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

VERBALE - 21 giugno 2016 -

Oggi 21 giugno 2016, alle ore 10:30, negli uffici del Provveditorato Regionale di Cagliari, ha inizio la riunione avente come oggetto **“Accordo sul F.E.S.I. anno 2015, ripartizione delle risorse delegate alla contrattazione decentrata per il distretto Sardegna, individuazione delle fattispecie da incentivare e delle relative percentuali – Sottoscrizione del verbale della riunione del 15/06/2016, comprendente l'accordo sulla distribuzione del monte ore di lavoro straordinario anno 2016 per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria per il distretto Sardegna – Sottoscrizione del modello organizzativo sull'Assetto Strutturale dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna.”**

Presiede la riunione il Signor Provveditore Regionale Dr. Maurizio Veneziano.

Sono altresì presenti il Rag. Marco Sardu (funzionario P.R.A.P.) ed il verbalizzante Dr. Giorgio Murgioni (funzionario P.R.A.P.).

Per le organizzazioni sindacali sono presenti:

➤ S.A.P.Pe.	Signor	Luca FAIS;
➤ O.S.A.P.P.	Signor	Alessandro CARIA;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signor	Michele CIREDDU;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signor	Stefano PILLERI;
➤ UILPA Polizia Penitenziaria	Signora	Gianmonica PILI;
➤ Si.N.A.P.Pe.	Signor	Raffaele MURTAS;
➤ C.I.S.L.-F.N.S.	Signor	Giovanni VILLA;
➤ U.S.P.P.	Signor	Alessandro CARA;
➤ C.G.I.L.-F.P./P.P.	Signor	Sandro ATZENI;
➤ F.S.A.-C.N.P.P.	Signor	Angelo Gavino TEDDE;

In apertura della riunione il Provveditore ritiene che le Organizzazioni Sindacali presenti debbano, in data odierna, accordarsi sulle percentuali di attribuzione delle varie fattispecie individuate nel precedente incontro

L'O.S.A.P.P. (Caria) ritiene opportuno, rispetto al prospetto invito dall'Amministrazione, aumentare le percentuali relative ai punti L) e N) e contestualmente ridurre la percentuale di cui al punto A).

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas), la F.S.A. – C.N.P.P. (Tedde) e il S.A.P.Pe. (Fais) concordano.

La C.I.S.L. (Villa) esprime dei dubbi sui dati inviati dalle Direzioni sul punto L) e sul punto D), e su quest'ultimo punto vorrebbe capire se sia relativo al solo ruolo Agenti/Assistenti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Il Provveditore ritiene corretto limitare quanto previsto al punto D) solo al ruolo Agenti/Assistenti in quanto nel turno mattinale è presente il Comandante di reparto mentre negli altri turni la Sorveglianza generale è coperta da appartenenti al ruolo dei sottufficiali.

Le Organizzazioni Sindacali concordano all'unanimità nel considerare al punto D) solo i servizi di tale tipologia prestati da appartenenti al ruolo Agenti/Assistenti.

La C.I.S.L. (Villa) comunica che per il punto I) non aveva compreso che si conteggiassero i servizi in sezione detentiva a partire dal terzo in poi ma credeva che non vi fossero limitazioni di alcun genere.

Il Provveditore spiega che si intendeva premiare il personale delle cariche fisse che partecipava a tale servizio e che il paletto iniziale mirava ad evitare che tale incentivo ricadesse su chi aveva contribuito con pochi turni a supporto del reparto.

La C.I.S.L. (Villa) si dichiara soddisfatto delle spiegazioni ricevute.

La C.G.I.L. (Atzeni) condivide quanto espresso in precedenza e chiede che le fattispecie di cui ai punti B) e D) non siano considerate cumulabili.

Il Provveditore concorda con tale proposta.

Le OO.SS. presenti concordano sulla non cumulabilità dei punti B) e D) privilegiando nell'assegnazione della fattispecie quella economicamente più favorevole.

L'U.S.P.P. (Cara) rileva prioritariamente che alcune Direzioni non hanno comunicato i dati relativi al personale che presta servizio presso gli U.E.P.E., comunica che il personale che presta servizio presso l'U.E.P.E. di Cagliari è soggetto a turnazioni e, pertanto, deve essere inserito in fascia A1 e non in fascia A2. Ritiene i dati non corretti con riguardo soprattutto ai punti L) e K), dove risulta che a Nuoro il personale che ricopre più posti di servizio è tre volte superiore rispetto a Cagliari.

Il Provveditore comunica che le Direzioni avranno cura di verificare i dati trasmessi e rileva che sia probabile un maggiore numero di accorpamenti in quegli istituti dove c'è la sezione alta sicurezza, come Nuoro, rispetto alle altre sedi.

L'U.S.P.P. (Cara) considera incongruenti anche i dati riferiti al punto A), dove Sassari comunica un dato doppio rispetto a Cagliari, e ritiene impossibile attribuire delle percentuali alle singole fattispecie se i dati non sono corretti.

Il Provveditore rileva che le percentuali debbano essere stabilite in base alle fattispecie che si ritiene di incentivare maggiormente con riguardo al disagio ed al carico di lavoro, prescindendo dall'esattezza dei dati pervenuti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

La U.I.L. (Cireddu) ritiene che i dati siano incongruenti e chiede spiegazioni sul punto B) con riguardo ai dati del P.R.A.P..

Il Provveditore chiarisce che è riferita ai capi settore che coordinano le unità a loro assegnate.

La U.I.L. (Cireddu) ritiene anche eccessivamente alto il numero di cambi turno del P.R.A.P..

Il Provveditore spiega che sono riferiti agli autisti ed al personale dell'U.S.T. a cui viene cambiato repentinamente il turno a causa di servizi istituzionali, spesso disposti dai competenti uffici dipartimentali, improvvisi e non programmabili.

La U.I.L. (Cireddu) concludendo chiede al Provveditore che venga assicurata la correttezza dei dati delle Direzioni.

Il S.A.P.Pe. (Fais) concorda sull'aumento delle percentuali per i punti C), D) e N), rileva un problema per quanto riguarda il personale che viene considerato turnista.

Il Provveditore rileva che tale problematica è stata già affrontata nella riunione precedente e comunica che il verbale sarà trasmesso a tutte le sedi perché provvedano ad effettuare l'esatto conteggio.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) dichiara che in base alla forza presente negli istituti, per avere un criterio su cui fare la proporzione dei dati comunicati, ci devono essere degli errori nei conteggi. Ritiene che si debbano ridurre le percentuali dei punti A), E) e G) e che vadano aumentate quelle dei punti C) e N).

Dopo ampia discussione relativamente alle percentuali da attribuire alle varie fattispecie individuate le Organizzazioni Sindacali presenti concordano nell'attribuzione come da prospetto allegato al verbale debitamente sottoscritto per accettazione.

Si da lettura del verbale del 15/06/2016 per la parte riguardante la distribuzione del monte ore di lavoro straordinario anno 2016 per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria per il distretto Sardegna, le Organizzazioni Sindacali presenti concordano e sottoscrivono per accettazione i relativi prospetti che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il Provveditore apre la discussione relativa alla sottoscrizione del modello organizzativo sull'Assetto Strutturale dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sardegna, a cui presenza anche il Comm. Capo Leoni Giovanni (Vide Direttore dell'U.S.T. del P.R.A.P.), ricordando ai presenti che la volta precedente la F.S.A. - C.N.P.P. aveva sollevato l'obiezione relativamente al N.T.P. provinciale di Sassari che riteneva dovesse essere interprovinciale vista la presenza dell'istituto tempiese e precisa che la provincia di Tempio è stata soppressa. Rileva che il modello organizzativo sia perfettibile ma lo si potrà migliorare solo dopo un congruo periodo di sperimentazione, rammenta che rispetto al



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

precedente accordo si siano affinati diversi punti anche prendendo spunto dai contributi pervenuti dalle Organizzazioni Sindacali.

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) comunica che non aveva ben compreso il ruolo dei Coordinatori degli N.T.P., in caso non fossero appartenenti al ruolo dei Commissari, come esplicitato nella nota di trasmissione, nonché le competenze sulle nomine dei medesimi, che proposero fossero del P.R.A.P., ed anche per le eventuali revoche.

Il Provveditore comunica che la nomina e la revoca dei Coordinatori sono di competenza del P.R.A.P..

La F.S.A. - C.N.P.P. (Tedde) visti i chiarimenti forniti si dichiara disponibile alla sottoscrizione.

Il S.A.P.Pe. (Fais) si dichiara disponibile a firmare l'accordo, rileva però che bisogna guardare in prospettiva soprattutto relativamente all'integrazione del personale, in particolare per i Coordinatori, perché in molti sono ormai prossimi al pensionamento.

La U.I.L. (Cireddu) concorda su buona parte del modello organizzativo ma resta poco convinto dell'istituzione del solo N.T.P. provinciale di Sassari e non anche di quello di Cagliari.

Il Comm. Capo Leoni spiega che tale scelta è scaturita in considerazione della disponibilità di personale.

Il Provveditore rimarca l'importanza di avviare il modello anche perché il personale attende risposte in tal senso, ribadisce che tutto è migliorabile, l'inerzia non è più accettabile e servono atti concreti.

La U.I.L. (Cireddu) aveva capito che l'istituzione dei nuclei provinciali era legata ad una questione economica e non di personale.

Il Provveditore rileva che nelle sedi di Sassari e Tempio vi sono detenuti Alta Sicurezza, con tutte le conseguenze da ciò derivanti anche per le traduzioni, mentre Cagliari, Is Arenas e Isili hanno altra tipologia di detenuti.

La U.I.L. (Cireddu) asserisce che comunque c'è un continuo interscambio tra le sedi di Cagliari, Is Arenas e Isili.

Il Provveditore rammenta che resta fermo l'intervento del P.R.A.P. in caso di necessità.

La U.I.L. (Cireddu) dichiara di continuare a non comprendere i motivi che hanno indotto l'Amministrazione ad istituire solo il N.T.P. provinciale di Sassari e non anche quello di Cagliari.

Il Comm. Capo Leoni comunica che le motivazioni, ovvero endemica carenza di personale, sono chiaramente riportate all'interno del modello organizzativo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

L'U.S.P.P. (Cara) considera irrilevante la firma sull'accordo delle Organizzazioni Sindacali, ritiene che il personale dei Nuclei dovesse mantenere la sua peculiarità.

Il Provveditore non concorda, se il Nucleo non ha unità sufficienti si ricorre a quelle del reparto, ma sempre di vigilanza si tratta sia per le traduzioni che per i piantonamenti.

L'U.S.P.P. (Cara) ritiene comunque troppo breve il periodo previsto per la rotazione del personale. Concorda con la U.I.L. per l'istituzione del N.T.P. provinciale a Cagliari. Considera opportuno far valere gli interPELLI esistenti e partire con i nuovi dal mese di settembre. Dichiarata la disponibilità a sottoscrivere il modello solo a condizione che ci si riunisca entro il 15 dicembre p.v. per una verifica dopo un primo periodo di sperimentazione.

La C.G.I.L. (Atzeni) sottoscriverà il modello solo successivamente alla sperimentazione.

La C.I.S.L. (Villa) sottolinea, come già detto in precedenti riunioni, che il personale destinato agli N.T.P. è molto inferiore alle aspettative, ciò è aggravato dalle condizioni di insularità, gli uffici dipartimentali demandano l'adempimento in sede regionale senza tener minimamente conto dell'impossibilità di ausilii da parte delle regioni vicine, considera quanto appena detto un grave danno. Potrebbe anche firmare il modello ma ritiene che non abbia molto senso in quanto il D.A.P. parla di personale e mezzi che comunque non ci sono in Sardegna. Dovrebbe essere assegnata in regione un'aliquota di personale in più, che limiti i disagi derivanti dall'insularità, ma sembra che il D.A.P. non lo comprenda. Concorda sulla necessità di avviare il modello organizzativo con decorrenza dal 15 settembre e successivo incontro per la verifica del suo funzionamento.

Il Provveditore concorda sul successivo esame sulla funzionalità del modello ritenendo opportuno che ci sia almeno un periodo di sei mesi dall'avvio previsto per metà settembre.

La U.I.L. (Cireddu) nutre dubbi e perplessità, prevede attriti tra Coordinatori e Comandanti allorché il P.R.A.P. avvalsi l'utilizzo del personale in forza al Reparto. Si dichiara disponibile a firmare con riserva.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) crede fittizia la sperimentazione a partire da settembre posto che gli N.T.P. sono tutti locali, eccetto Sassari, conferma la propria convinzione della necessità dell'autonomia gestionale degli N.T.P. più grandi con il P.R.A.P. che sovrintende il tutto.^a

Il Provveditore chiarisce che sono gli indirizzi forniti dal Signor Capo del Dipartimento a cui si è attenuto, ovvero di privilegiare i nuclei locali.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) valuta che i Coordinatori degli N.T.P. siano lasciati in balia di se stessi, prima si chiedono unità al Reparto che non ne ha, poi al P.R.A.P. che ugualmente non ne ha, ma la traduzione va garantita. Bisognerebbe ringraziare la professionalità dimostrata dal personale operante negli N.T.P. che ha consentito di effettuare tutte le traduzioni. Ritiene che debba essere riconosciuta questa professionalità.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO 19 - TELEFONO 070 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 070 49.19.11

Considera che il personale operante all'interno degli N.T.P. sia sempre a disposizione dell'Amministrazione, cosa che non accade per coloro che lavorano nel Reparto.

Il Provveditore evidenzia che hanno partecipato ad un interpello e che possono chiedere di uscire dal N.T.P. in qualsiasi momento.

Il Si.N.A.P.Pe. (Murtas) dichiara che non firmerà il modello organizzativo.

L'O.S.A.P.P. (Caria) ritiene necessario finalmente dare regole per gli N.T.P. prevede comunque problemi per gli N.T.P. e per chi li dovrà gestire, alcune questioni sono già state affrontate nelle precedenti riunioni, restano delle perplessità sul N.T.P. provinciale di Sassari che a parer suo non andava istituito, anche se l'Amministrazione ne ha chiarito le motivazioni, probabile insorgenza di conflitti tra Coordinatori dei Nuclei e Comandanti di reparto.

Le OO.SS. S.A.P.Pe. e F.S.A. - C.N.P.P. firmano il modello organizzativo.

Le OO.SS. U.S.P.P., O.S.A.P.P. e C.I.S.L. firmano con riserva il modello organizzativo.

Il Si.N.A.P.Pe. non appone la firma sul modello organizzativo.

La C.G.I.L. sottoscriverà il modello solo successivamente alla sperimentazione.

La U.I.L. considerato che l'Amministrazione ha comunicato la verifica e la riuscita della condizione di autonomia tra N.T.P. e quadro permanente dell'istituto di uti, attende il periodo di sperimentazione dell'Assetto strutturale degli NN.TT.PP. per firmare eventualmente il modello organizzativo. Allo stato attuale, pur condividendo le altre parti (ovvero la rotazione, gli interpellati, le pari opportunità per l'inserimento delle donne), crede che la soluzione migliore sia prevedere un nucleo provinciale con gli istituti di Is Arenas e Isili per avere un interscambio tra i tre NN.TT.PP. evitando così di distogliere i posti di servizio all'interno degli istituti. Se il periodo di sperimentazione dimostrerà che l'organizzazione attuale è funzionale la U.I.L. rivedrà la propria posizione.

Si procede alla firma del modello organizzativo, da parte delle Organizzazioni Sindacali aderenti anche se con riserva, che costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 13:30.



Il verbalizzante

Dr. Giorgio Murgioni

DEL FNS
 FP C G I C
 OSAPP
 Istituito

SAPP
 C.I.N.I.P.P.
 USPP

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
1 C.R. ALGERO	442	1.140	847	304	8	158	36	4.198	3.257	36	2.940	31	0	1.32
2 C.C. CAGLIARI *	1.690	2.306	183	6.710	355	1.023	99	25.983	5.235	2.385	3.344	98	0	4.34
3 C.R. IS ARENAS	593	676	1.297	99	28	22	9	6.767	1.524	558	512	47	3	1.18
4 C.R. ISILI	756	0	670	0	61	23	36	3.867	0	0	0	22	0	1.52
5 C.C. LANUSEI	106	316	610	36	8	30	7	3.566	1.358	0	31	10	0	1.34
6 C.R. MAMONE	1.560	1.457	500	630	13	41	3	7.120	1.200	0	1.360	39	10	95
7 C.C. NUORO *	1.146	1.397	198	1.888	330	306	120	10.410	3.581	19	9.228	71	12	2.34
8 C.R. ORISTANO *	1.081	522	850	2.365	509	676	293	10.448	5.295	97	7.657	67	0	4.21
9 C.C. SASSARI *	3.339	1.354	882	1.264	412	1.226	202	17.282	1.981	82	1.981	118	0	3.81
10 C.R. TEMPIO	84	981	1.375	9	34	98	6	16.063	1.714	125	2.714	50	0	2.01
11 PRAP CA	0	499	1	10	2	0	0	0	0	61	0	12	0	28
TOTALI	10.797	10.648	7.413	13.315	1.760	3.603	811	105.654	25.145	3.363	29.767	565	25	23.3

Numero di turni notturni oltre il terzo mensile (dal quarto in poi)

Numero turni effettuati dai coordinatori di unità operativa (in presenza di provvedimento formale da allegare in copia) superiori a tre mensili

Numero turni effettuati dal personale incaricato della sorveglianza generale (da parte di unità appartenente al ruolo agenti/assistenti non cumulabile con la fattispecie di cui al punto d)

Numero turni effettuati da personale che svolge incarichi di responsabilità rispetto alle mansioni rivestite

Numero di servizi di traduzioni con distanze, nelle tratte di andata e ritorno, non inferiore a 400 Km o, in caso di traduzione aerea, con orario di lavoro superiore alle 9 ore

Numero di turni di piantonamento in luoghi esterni di cura

Numero di servizi di reimpiego scorta in traduzione

Numero di turni svolti presso sezioni detentive superiori a tre (indicare i servizi svolti con effettivo contatto con la popolazione detenuta)

Numero di turni di servizio di sentinella o, in caso di Istituti non dotati di muro di cinta con camminamento, servizio armato presso block house di durata pari o superiore a due ore inclusi i servizi di portineria presso PRAP e UEPE

Numero di cambi turno, per esigenze dell'Amministrazione e comunicati nell'arco delle 24 ore antecedenti all'espletamento del servizio, disposti con provvedimento formale e/o relativa variazione nel modello 14/A

Numero di turni svolti da personale impiegato in più posti di servizio nell'ambito dello stesso turno

Personale impiegato in compiti istituzionali che nel corso dell'anno 2015 abbia assicurato 235 giorni di presenza effettiva di servizio, in caso di orario di lavoro articolato su 6 giornate settimanali, ovvero 183, in caso di orario di lavoro articolato su 5 giornate settimanali (al raggiungimento del limite concorrono i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i recuperi ore ed i riposi compensativi)

Numero di turni svolti dal personale appartenente al reparto Cinofili e/o al Reparto a Cavallo il cui esito sia stato positivo (rinvenimento droga, cellulari, oggetti e/o generi non consentiti; sventate evasioni)

Numero di turni 12/18 oltre il terzo mensile incluso

* dati comprensivi del personale operante presso gli U.E.P.E.

SMARS

1050

2016

000

CISL FNS *off*
 FP CGIC PT *off*
 OSAPP *Donde*
 USPP *due*
 SAPP *3*
 SINAPPS *Wol*
 VIL *Ell*
Jose

Accordo sul Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2015
 ripartizione delle risorse delegate alla contrattazione decentrata per il distretto Sardegna -
 individuazione delle percentuali di incentivazione per ogni singola fattispecie

ANNO 2015									
€ 276.329,16 SOMMA LORDA DA DIVIDERE = cad. LORDI									
punto a)	15,00	%	⇒	€ 41.449,37	:	10.797	=	€ 3,84	
punto b)	4,00	%	⇒	€ 11.053,17	:	10.648	=	€ 1,04	
punto c)	6,50	%	⇒	€ 17.961,40	:	7.413	=	€ 2,42	
punto d)	6,50	%	⇒	€ 17.961,40	:	13.315	=	€ 1,35	
punto e)	4,00	%	⇒	€ 11.053,17	:	1.760	=	€ 6,28	
punto f)	2,00	%	⇒	€ 5.526,58	:	3.603	=	€ 1,53	
punto g)	2,00	%	⇒	€ 5.526,58	:	811	=	€ 6,81	
punto h)	24,00	%	⇒	€ 66.319,00	:	105.654	=	€ 0,63	
punto i)	5,00	%	⇒	€ 13.816,46	:	25.145	=	€ 0,55	
punto j)	1,00	%	⇒	€ 2.763,29	:	3.363	=	€ 0,82	
punto k)	14,50	%	⇒	€ 40.067,73	:	29.767	=	€ 1,35	
punto l)	10,00	%	⇒	€ 27.632,92	:	565	=	€ 48,91	
punto m)	0,10	%	⇒	€ 276,33	:	25	=	€ 11,05	
punto n)	5,40	%	⇒	€ 14.921,77	:	23.354	=	€ 0,64	
	100,00	%	TOTALI	€ 276.329,17	SOMMA LORDA				

**PROIEZIONE ANNUALE DEL MONTE ORE STRAORDINARIO POLIZIA PENITENZIARIA CON PROPOSTA AI SINDACATI DI
RIPARTIZIONE DEFINITIVA Monte ore assegnato n° 134.770**

**PROIEZIONE ANNUALE DEL MONTE ORE STRAORDINARIO POLIZIA PENITENZIARIA CON PROPOSTA AI SINDACATI DI
RIPARTIZIONE DEFINITIVA Monte ore assegnato n° 47.082**

Tabella n° 2 Straordinario FEST/ NOTT		fabbisogno annuale stimato (consuntivo 1° sem. + preventivo 2° sem.)	assegnazione provvisoria 2016	Previsione integrazione rispetto al fabbisogno annuale stimato	proposta integrazione	ulteriore integrazione del 20% (periodo estivo)	proposta assegnazio ne definitiva	Consuntivo 2015 ore medie liquidate	Pol. Pen Forza presente	Detenuti Forza presente
ISTITUTO	segnalate (ore liquidate + ore accantonate)									
C.C. CAGLIARI	2.519	5.038	5.350	- 312	-	-	5.350	5.753	340	609
C.C. ALGHERO	415	830	790	40	40	8	838	1.189	75	100
C.R. IS ARENAS ARBUS	642	1.284	994	290	300	60	1.354	1.389	79	72
C.R. ISILI	601	1.202	1.450	- 248	-	-	1.450	1.874	68	116
C.C. LANUSEI	157	314	235	79	80	16	331	312	41	40
C.R. MAMONE	3.303	6.606	6.000	606	610	122	6.732	6.440	90	94
C.C. NUORO	3.356	6.712	6.050	662	670	134	6.854	6.501	148	173
C.C. ORISTANO	1.584	3.168	2.883	285	290	58	3.231	3.268	168	275
C.C. SASSARI	5.361	10.722	10.996	- 274	-	-	10.996	11.402	287	402
C.C. TEMPIO	4.198	8.396	4.900	3.496	3.500	700	9.100	5.385	97	185
C.C. IGLESIAS	-	-	-	-	-	-	-	302		
C.C. MACOMER	-	-	-	-	-	-	-	161		
PROVVEDITORATO SARDEGNA	152	304	285	19	20	4	309	279	24	
S.F.P. MONASTIR	-	-	-	-	-	-	-	401		
UEPE CAGLIARI	-	-	-	-	-	-	-	-		
monte ore a disposizione del Distretto							537			
totale	22.288	44.576	39.933	4.643	5.510	1.102	46.545	44.656		

Assegnazione provvisoria dicembre 2015 monte ore:
Assegnazione definitiva maggio 2016 monte ore:
differenza

39.933
47.082
7.149

FP CGIL PP AL

VIL

SAPPE



USPP
G. G. G.

— 060

**PROIEZIONE ANNUALE DEL MONTE ORE STRAORDINARIO POLIZIA PENITENZIARIA CON PROPOSTA AI SINDACATI DI
RIPARTIZIONE DEFINITIVA Monte ore assegnato n° 134.770**

Tabella n° 1 Straordinario FERIALE		fabbisogno annuale stimato (consuntivo 1° sem. + preventivo 2° sem.)	assegnazione provvisoria 2016	Previsione integrazione rispetto al fabbisogno annuale stimato	proposta integrazione	ulteriore integrazione del 20% (periodo estivo)	proposta assegnazio ne definitiva	Consuntivo 2015 ore medie liquidate	Pol. Pen	Detenuti
ISTITUTO	segnalate (ore liquidate + ore accantonate)								Forza presente	Forza presente
C.C. CAGLIARI	14.135	28.270	31.475	- 3.205	-	-	31.475	31.475	340	609
C.C. ALGHERO	1.494	2.988	2.178	810	810	162	3.150	2.178	75	100
C.R. IS ARENAS ARBUS	1.457	2.914	2.815	99	100	20	2.935	2.815	79	72
C.R. ISILI	2.012	4.024	3.097	927	930	186	4.213	3.097	68	116
C.C. LANUSEI	848	1.696	1.389	307	310	62	1.761	1.389	41	40
C.R. MAMONE	2.293	4.586	3.907	679	680	136	4.723	3.907	90	94
C.C. NUORO	4.039	8.078	6.951	1.127	1.130	226	8.307	6.951	148	173
C.C. ORISTANO	6.849	13.698	12.287	1.411	1.420	284	13.991	12.287	168	275
C.C. SASSARI	11.067	22.134	24.631	- 2.497	-	-	24.631	24.631	287	402
C.C. TEMPIO	3.648	7.296	6.559	737	750	150	7.459	6.559	97	185
C.C. IGLESIAS	-	-	-	-	-	-	-	515		
C.C. MACOMER	-	-	-	-	-	-	-	310		
PROVVEDITORATO SARDEGNA	1.371	2.742	2.742	-	-	258	3.000	2.654	24	
S.F.P. MONASTIR	-	-	-	-	-	-	-	488		
UEPE CAGLIARI	13	26	69	- 43	-	-	69	69		
UEPE SASSARI	130	260	153	107	110	22	285	153		
monte ore a disposizione del Distretto							18.771			
totale	49.356	98.452	98.100	459	6.240	1.506	124.770	99.478		

Assegnazione provvisoria dicembre 2015 monte ore:	114.308
Assegnazione definitiva maggio 2016 monte ore:	134.770
differenza	20.462

Assegnazione definitiva maggio 2016 monte ore:	134.770
proposta di Assegnazione definitiva giugno 2016 monte ore:	124.770
Monte ore disponibili da commutare in nott/Feriale	10.000

Proposta di commutazione con richiesta da avanzare al dipartimento:			
	ore	valore medio	importo
feriale	10.000	€ 11,46	€ 114.600,00
da commutare in Straordinario notturno festivo	7.671	€ 14,94	

Monte ore di riserva da ripartire a disposizione del distretto

18.771

FP CGIC PP

UIC

USPP

SAPP



060

**PROIEZIONE ANNUALE DEL MONTE ORE STRAORDINARIO POLIZIA PENITENZIARIA CON PROPOSTA AI SINDACATI DI
RIPARTIZIONE DEFINITIVA Monte ore assegnato n° 134.770**

**PROIEZIONE ANNUALE DEL MONTE ORE STRAORDINARIO POLIZIA PENITENZIARIA CON PROPOSTA AI SINDACATI DI
RIPARTIZIONE DEFINITIVA Monte ore assegnato n° 6.305**

Tabella n° 3 Straordinario NOTT/FESTIVO		fabbisogno annuale stimato (consuntivo 1° sem. + preventivo 2° sem.)	assegnazione provvisoria 2016	Previsione integrazione rispetto al fabbisogno annuale stimato	proposta integrazione	proposta assegnazio ne definitiva	Consuntivo 2015 ore medie liquidate	Pol. Pen	Detenuti
ISTITUTO	1.SEM - ore segnalate (ore liquidate + ore							Forza presente	Forza presente
C.C. CAGLIARI	72	144	92	52	55	147	146	340	609
C.C. ALGHERO	19	38	105	67	-	105	270	75	100
C.R. IS ARENAS ARBUS	111	222	87	135	140	227	250	79	72
C.R. ISILI	186	372	224	148	150	374	591	68	116
C.C. LANUSEI	2	4	-	4	5	5	4	41	40
C.R. MAMONE	1.529	3.058	1.225	1.833	1.850	3.075	3.220	90	94
C.C. NUORO	1.091	2.182	925	1.257	1.300	2.225	2.309	148	173
C.C. ORISTANO	327	654	290	364	370	660	646	168	275
C.C. SASSARI	1.945	3.890	1.500	2.390	2.400	3.900	3.967	287	402
C.C. TEMPIO	1.202	2.404	800	1.604	1.610	2.410	1.811	97	185
C.C. IGLESIAS	-	-	-	-	-	-	174		
C.C. MACOMER	-	-	-	-	-	-	8		
PROVVEDITORATO SARDEGNA	53	106	100	6	110	210	21	24	
S.F.P. MONASTIR	-	-		-	-	-	137		
UEPE CAGLIARI	-	-		-	-	-	-		
monte ore a disposizione del Distretto						638			
totale	6.537	13.074	5.348	7.726	7.990	13.976	13.554		

*Vic
Cull*

Assegnazione provvisoria dicembre 2015 monte ore: **5.348**
 Assegnazione definitiva maggio 2016 monte ore: **6.305**
 differenza **957**
 ore derivanti da commutazione delle ore feriali **7.671**
 totale monte ore a disposizione **13.976**

FP CGIL FP



*OSAPP
SAPPZ
OSAPP*

Proposta di commutazione con richiesta da avanzare al dipartimento:			
	ore	valore medio	importo
feriale	10.000	€ 11,46	€ 114.600,00
da commutare in notturno festivo	7.671	€ 14,94	

o o o

USPP CON RISERVA N° 180 TRA 6 MESI
OSAPP CON RISERVA N° 180 TRA 6 MESI

Dele
Dario



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

CISC FNS CON RISERVA
2009

ASSETTO STRUTTURALE DELL'UFFICIO DELLA SICUREZZA E DELLE TRADUZIONI E DEI NUCLEI TRADUZIONI E PIANTONAMENTI DELLA REGIONE SARDEGNA, IN RELAZIONE AL D.M. DELL 8 FEBBRAIO 2012 E ALLE RECENTI MODIFICHE ORGANIZZATIVE AVVENUTE NEL DISTRETTO.

1) Premessa

Il Decreto Ministeriale emanato l'8 febbraio 2012 si propone di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza il servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti, sulla base delle innovazioni di carattere tecnologico e dell'evoluzione dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio, condizionato da anni e destinato ad esserlo sempre più in futuro, dalle problematiche del sistema penitenziario quali il crescente sovraffollamento degli Istituti Penitenziari, la carenza di personale e delle risorse che si riflettono sulla capacità operativa dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti dell'intera Nazione.

Il Decreto Ministeriale conferma nella sostanza l'organizzazione del servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti contenuto nel "Modello organizzativo e le disposizioni operative per il servizio delle traduzioni dei detenuti e degli internati" allegato alla circolare n. 3483/5933 del 30 luglio 1998 rimodulando, parzialmente, la dipendenza funzionale tra i diversi livelli organizzativi fornendo maggiore dinamicità al funzionamento del servizio.

Il Decreto Ministeriale del 08/02/2012 viene dettagliatamente specificato dalla Circolare n. 3643/6093 del 14/03/2013 contenente il "Nuovo Modello Operativo del servizio delle Traduzioni e dei Piantonamenti".

L'assetto normativo ora brevemente elencato è stato utilizzato nelle sue parti più confacenti alla struttura organizzativa del Distretto. Infatti nel corso degli ultimi tre anni, cioè da quando è stata sottoscritta con le OO.SS, in via sperimentale, la bozza¹ dell'assetto dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti della Sardegna sono venuti meno gli

¹ Luglio 2013

D.N.P.P.
Quip

SAPP *fe* *OSAPP*

e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

Istituti Penitenziari di Iglesias e Macomer, nonché la Scuola di Formazione di Monastir. Inoltre è stata modificata radicalmente la tipologia di detenuti presente negli Istituti di Sassari, Oristano e Tempio, questi ultimi due tra l'altro sono divenuti Case di Reclusione e non più Circondariali.

Da ultimo, forti dell'esperienza di questi di quasi tre anni, si propone un assetto che razionalizzi al massimo le risorse economiche, umane e materiali relativamente agli automezzi, in considerazione del progressivo depauperamento delle già esigue disponibilità dell'Amministrazione Penitenziaria.

2) Struttura dell'assetto funzionale

Il servizio, secondo la strutturazione individuata prevede l'assetto funzionale che si riporta:

- a) **livello centrale:** è stato istituito, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento, l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni (U.C.S.T.), svolge attività di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale; coordina la gestione delle risorse per l'espletamento di tutte le attività e svolge le attribuzioni contenute nell'art. 3 comma 2 del D.M. 08/02/2012;
- b) **livello regionale:** è rappresentato dagli Uffici della Sicurezza e delle Traduzioni di ciascun Provveditorato, posto alle dipendenze funzionali dell'U.C.S.T. al quale semestralmente deve essere inviata una relazione sulle attività svolte; le sue funzioni sono elencate nell'art. 5 del D.M. 08/02/2012;
- c) **livello locale:** in relazione a quanto specificamente previsto all'art. 6, comma 3, del D.M. 8/02/2012² può essere così articolato:

- 1) Nucleo Traduzioni: presente in ciascun Istituto Penitenziario dove istituito;

Carlo
Di

SAPP
OSAPP

br
br

² "... laddove particolari esigenze operative lo chiedano, il Provveditore propone l'unificazione delle strutture locali presenti sul territorio. Il Capo del Dipartimento acquisito il parere dell'U.C.S.T., con proprio decreto costituisce servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n° 82..."

COST. FNS COMMISSARIO

e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- 2) Nucleo Traduzioni Cittadino: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano più Istituti dislocati nell'ambito territoriale del medesimo comune;
- 3) Nucleo Traduzioni Provinciale: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano più Istituti dislocati nell'ambito della medesima provincia;
- 4) Nucleo Traduzioni Interprovinciale: struttura operativa costituita per l'espletamento di traduzioni e piantonamenti che interessano istituti dislocati in più province limitrofe coordinate dallo stesso U.S.T.

L'innovazione di tipo funzionale introdotta dal Decreto Ministeriale, più volte richiamato, è la dipendenza diretta dei Nuclei Traduzioni Cittadini, Provinciali e Interprovinciali dall'U.S.T. Mentre i Nuclei Traduzioni locali, ferma restando la dipendenza funzionale dall' U.S.T.³, rimangono sotto l'attività di impulso e controllo esercitata dal Direttore dell'Istituto e dal Comandante del Reparto del Corpo, con riguardo alla complessiva gestione della Struttura Penitenziaria, della sicurezza del Personale e dell'efficienza in servizio.

Tale previsione richiede per la concreta attuazione alcuni interventi organizzativi dei servizi al fine di migliorarne la capacità operativa tesa ad un più razionale impiego delle risorse umane ed economiche disponibili.

SAPP
ORAPP

ORAPP
GFA

060

³ Art. 7 n. 1 e 2 del Decreto Ministeriale dell'otto febbraio 2012

CSC FUS CON RISERVA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

3) Assetto funzionale distretto Sardegna

Una valutazione dell'organizzazione esistente nella Regione Sardegna, basata sulla capacità operativa espressa dal servizio delle traduzioni e dei piantonamenti e dai servizi ad essi funzionali e direttamente collegati, al fine di razionalizzare al meglio le risorse, induce ad individuare una struttura organizzativa composta da Nuclei Traduzioni e Piantonamenti locali presso ciascun Istituto Penitenziario del Distretto, con l'unica eccezione del Nucleo Provinciale della Casa Circondariale di Sassari con competenza sulle traduzioni e piantonamenti della Casa di Reclusione di Tempio Pausania.

Una competenza ulteriore viene individuata presso la Casa Circondariale di Cagliari, dove il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Locale dovrà eseguire i servizi richiesti dalla Direzione della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Capoterra (CA).

Le eccessive distanze tra i vari Istituti Penitenziari non consentono l'Istituzione di ulteriori Nuclei Provinciali poiché ciò determinerebbe uno spreco di risorse che l'Amministrazione Penitenziaria Regionale non può consentire, ed in particolare ciò porterebbe a logorare ulteriormente e più velocemente i già vetusti ed obsoleti automezzi di cui il Corpo di Polizia penitenziaria è dotato nei servizi di traduzione.

L'unica eccezione è rappresentata dal Nucleo Provinciale della C.C. Sassari con competenza sulla C.R. di Tempio Pausania, poiché l'endemica carenza di personale di quest'ultima struttura non consentirebbe la costituzione di un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti locale autonomo, in grado di assolvere i servizi richiesti dal numero e dalla tipologia di detenuti.

In ogni caso la Direzione della Casa di Reclusione di Tempio Pausania porrà a disposizione del Nucleo della C.C. Sassari un'aliquota di personale al fine di consentire i servizi più prossimi alla stessa città di Tempio Pausania al fine di razionalizzare personale, mezzi e risorse economiche.

Gli organici dei Nuclei sono determinati dall'allegato prospetto, parte integrante della presente disposizione.

In caso di copertura parziale degli organici di singoli istituti, le corrispondenti aliquote di cui al precedente comma si intendono ridotte in percentuale pari alla percentuale della

ONAP
OSAP

OSAP

SAPPZ

for

e

CISE FNS
CON
ALSERVIO
B

1000



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

forza mancante all'istituto stesso. Le aliquote così ottenute rappresentano il limite minimo di organico per ciascun Nucleo.

Le aliquote di cui ai commi precedenti possono inoltre essere ridotte, con disposizione del Provveditore, in caso riduzione della popolazione detenuta dell'istituto, in misura non inferiore al 20% della capienza, dovuta a inagibilità di porzioni di esso o altra causa.

Il presente Assetto Funzionale sarà sottoposto a nuova verifica trascorsi sei mesi dalla sua attivazione.

-Istituzione del Nucleo Provinciale Traduzioni e Piantonamenti di Sassari

La sede del Nucleo Provinciale di Sassari è individuata presso la Casa Circondariale di Sassari, in considerazione della condizione logistica della sede. Ha competenza operativa sulla Casa di Reclusione di Tempio Pausania e pertanto provvede alle attività proprie, nonché alla movimentazione dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari di Sassari e Tempio, secondo il modello organizzativo vigente e le direttive impartite dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato dal quale direttamente dipende, fatta salva la dipendenza amministrativa dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario.

Il coordinamento della struttura Provinciale è affidato agli appartenenti al ruolo direttivo del Corpo con compiti di Comando operativo e amministrativo del Nucleo, in assenza di questi ad unità del ruolo degli ispettori, con nomina del Provveditore su parere della Direzione dell'Istituto di Sassari, ovviamente appartenente al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti in quanto vincitore di interpello.

La funzione di Vice Coordinatore è affidata ad appartenenti al ruolo direttivo o in assenza di questi ad unità del ruolo ispettori, eccezionalmente ad unità del ruolo sovrintendenti di provata capacità ed esperienza.

Per assicurare le esigenze connesse al servizio e garantirne l'efficacia e l'efficienza, nonché prevedere un impiego razionale delle risorse umane, materiali ed economiche, presso la sede penitenziaria di Tempio Pausania permarrà una aliquota di personale di Polizia Penitenziaria, necessaria a soddisfare i bisogni derivanti dall'espletamento dei servizi in sede locale o prossimi a questa:

- a) traduzione dei detenuti ristretti nell'Istituto di competenza limitrofo alle sedi Giudiziarie e viceversa;

CISC FUS con riserva e cop

EW PP
Doffy

OSAPP
Bini

SAPPS fine

e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- b) traduzione delle persone che già in regime degli arresti domiciliari devono essere tradotte alle sedi giudiziarie nonché ai luoghi di cura esterni;
- c) traduzione dei detenuti dall'Istituto agli arresti domiciliari, nonché qualsiasi altra movimentazione (fruizione permessi scorta, esecuzione di provvedimenti giudiziari etc. etc.) in sede locale o prossima;
- d) traduzioni per visita in luogo esterno di cura, programmate ed urgenti, richiedendo ove necessario il completamento della scorta con il personale appartenente al quadro permanente dell'Istituto;
- e) limitatamente all'Istituto di Tempio, garantire i prelievi delle traduzioni interregionali che giungono allo scalo aeroportuale e portuale di Olbia;
- f) in occasione dei ricoveri d'urgenza provvedere nell'immediatezza, anche con il contingente interno, agli stessi ricoveri e al conseguente piantonamento in attesa che lo stesso venga rilevato dal Nucleo Traduzioni e Piantonamenti competente.

Al Nucleo Provinciale, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, sono assegnate le seguenti competenze:

- A) pianificazione, organizzazione di tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati che devono essere tradotti per via terra e/o aereo-navale per qualsiasi ragione, in ambito regionale ed extraregionale;
- B) coordinamento del distaccamento di Tempio impartendo - ove necessario, per migliorare l'attività e l'efficienza operativa - le opportune indicazioni, in coerenza con le direttive disposte dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni del Provveditorato che eserciterà sull'organizzazione dei servizi un controllo più pregnante;
- C) attende- ove necessario- all'assistenza operativa e logistica delle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni ricevute dall'U.S.T.;
- D) cura la corretta compilazione degli adempimenti previsti in materia di traduzioni, dei piantonamenti e quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
- E) elabora i dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;

CSI FUS CON RISERVA 2/009

Car. P.P.
[Signature]

SAPP *[Signature]*

[Signature]



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

- F) sovrintende, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, a tutte le traduzioni e piantonamenti dei detenuti ed internati;
- G) formula, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi di organici qual'ora comprovate esigenze lo richiedano;

-Competenza del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Cagliari sulla REMS di Capoterra (Ca)

In considerazione della condizione logistica della sede, il Nucleo di Cagliari provvede alle attività proprie, nonché alla movimentazione dei ricoverati presso la REMS di Capoterra, secondo il modello organizzativo vigente e le direttive impartite dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato.

Al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Cagliari, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, sono assegnate le seguenti competenze:

- I) pianificazione, organizzazione di tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati che devono essere tradotti per via terra e/o aereo-navale per qualsiasi ragione, in ambito regionale ed extraregionale;
- J) cura i rapporti con la Direzione della REMS di Capoterra al fine di migliorare l'attività e l'efficienza operativa, in coerenza con le indicazioni impartite dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni del Provveditorato;
- K) attende - ove necessario- all'assistenza operativa e logistica delle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni ricevute dall'U.S.T.;
- L) cura la corretta compilazione degli adempimenti previsti in materia di traduzioni, dei piantonamenti e quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
- M) elabora i dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;
- N) sovrintende, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, a tutte le traduzioni e piantonamenti dei detenuti ed internati;
- O) formula, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi di organici qual'ora comprovate esigenze lo richiedano;

CISC FNS CON RISERVA
D. N. PP.
RQ

OSAPP
Rino

SAPP
for

e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.1294 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

-Nuclei Traduzioni e Piantonamenti degli Istituti del Distretto

Considerata la dislocazione degli Istituti Penitenziari nel Distretto della Sardegna, e quindi le notevoli distanze tra le varie sedi, si ritiene attualmente di mantenere operativi tutti i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti già presenti nelle Case di Circondariali e di Reclusione dell'Isola secondo i dettagli dell'allegato prospetto, parte integrante della presente disposizione.

I Nuclei Traduzioni degli Istituti di Cagliari, Nuoro e Sassari, risultano avere una pianta organica più nutrita, anche in considerazione dei carichi di lavoro ulteriori derivanti dalla gestione del coordinamento e supporto logistico presso i Palazzi di giustizia, gli scali aeroportuali e dalla presenza dei reparti detentivi ospedalieri e delle Sezioni per 41 bis.

Q.W.P.P.
G.P.P.

SAPPZ

OSAPP
Dante

CSC FVS con riscontro



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

4) Dipendenza amministrativa del personale N.T.P dalle Direzioni degli Istituti

Le unità in pianta organica dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti dipendono amministrativamente dalla Direzione dell'Istituto che le ha in carico:

la tenuta dei fascicoli personali, la gestione amministrativa dei diritti (congedi ordinari, straordinari, permessi etc. etc.), liquidazione di compensi relativi al lavoro straordinario e del trattamento di missione.

Rispetto a quest'ultimo aspetto ogni Nucleo Traduzioni verrà dotato di apposito registro curato dal Comandante, o dal Coordinatore del Nucleo, nel quale verrà annotato lo straordinario svolto dal personale nel servizio delle traduzioni e dei piantonamenti.

5) Dipendenza funzionale del personale N.T.P. dall' U.S.T. Regionale

L'U.S.T. esercita sui Nuclei Traduzioni e Piantonamenti del distretto una funzione operativa in merito al coordinamento delle traduzioni regionali ed interregionali, della corretta gestione ed eventuale movimentazione del personale e dei mezzi, pianificazione e razionalizzazione dei servizi.

Nei confronti del Nucleo Provinciale della CC Sassari poiché dipende direttamente dall'U.S.T, quest'ultimo eserciterà un controllo più diretto e pregnante volto a verificare nel dettaglio l'andamento e la pianificazione dei servizi.

Svolge attività di impulso e controllo sui servizi giornalieri, (verifica dei modelli "14°A", il giusto impiego del personale), sulla corretta tenuta degli atti d'ufficio, vigila sull'efficienza organizzativa ed operativa degli automezzi, esercita l'attività ispettiva in conformità al modello organizzativo.

Il Direttore dell'U.S.T. convoca con cadenza semestrale tutti i Coordinatori e Comandanti degli N.T.P. del Distretto al fine di verificare complessivamente l'attività.

SAPP

OSAPP

CISC
FNS
CON
RISERVA

...
...
...
...
...



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

6) Gestione del Personale N.T.P.

Le Direzioni degli Istituti sedi di N.T.P. non possono impiegare il personale in forza ai nuclei in attività diverse da quelle assegnate; se non in casi eccezionali acquisita la preventiva autorizzazione del Provveditorato, per consentire all'Ufficio Sicurezza e Traduzioni di esercitare le funzioni di programmazione, pianificazione, coordinamento e ottimizzazione delle risorse regionali.

E' compito del coordinatore dell'N.T.P. comunicare tempestivamente all'U.S.T. eventuali esuberanti di unità rispetto ai servizi programmati, per consentire l'eventuale impiego in ambito regionale ovvero essere temporaneamente posti a disposizione dei reparti in posti di servizio che consentano un immediato impiego al sorgere di improvvise esigenze operative dei Nuclei stessi.

Il personale appartenente ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, in virtù della specificità del servizio svolto, che prevede per sua natura la prestazione dell'attività per tutto l'arco della giornata, spesso nelle ore serali e notturne, non è tenuto alla prestazione di turni festivi, serali e notturni di integrazione al reparto previsti dall'articolo 7 del Protocollo Regionale d'Intesa tra il Provveditore e le Organizzazioni Sindacali siglato il 7 Novembre 2011, salvo eccezionali esigenze rappresentate dalle Direzioni degli Istituti.

In ogni caso è fatta salva la possibilità per il Provveditore di disporre motivate deroghe per straordinarie necessità di sicurezza.

Il Coordinatore o il Comandante degli N.T.P. provvederà a programmare il servizio del personale per almeno 15 giorni. Si coordinerà con il personale dell'Area Sanitaria per la programmazione delle visite mediche ambulatoriali, in modo da razionalizzare per quanto possibile le attività dell'N.T.P.

In occasione di ricoveri in ore serali o notturne o ancora, in giornate festive, ai sensi dell'art. 17 DPR 320/2000 le Direzioni degli Istituti provvederanno nell'immediatezza con personale del Reparto. Il Comandante-Coordinatore degli N.T.P. prontamente avvisato, di

* Soddisfatti i diritti del personale Soddisfatte le esigenze operative, organizzative e logistiche previste dal "Nuovo Modello Operativo del Servizio delle Traduzioni e Piantonamenti" (formazione e addestramento, notifiche, ispezioni, controlli etc. etc.)

CON. PR
Og

OSAPP
Bene

SAPPZ

fer

e

CSC FNS con RISERVA O/S



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

concerto con il Comandante del Reparto, provvederà a dare le disposizioni necessarie per il rilevamento del piantonamento.

7) Interpelli per i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti

Allo scopo di garantire il periodico ricambio del personale dei N.T.P. e l'arricchimento delle conoscenze professionali del personale assegnato ai reparti, annualmente, entro e non oltre il 31 gennaio, ciascuna Direzione provvede a diramare appositi interpelli al fine di consentire l'inserimento nei nuclei di nuove aliquote di appartenenti ai Ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Assistenti ed Agenti e, nell'ambito degli appartenenti a quest'ultima qualifica, di conduttori muniti di patente "D", indipendentemente dal raggiungimento dell'organico previsto dall'allegato prospetto.

Al fine di evitare differenti parametri di valutazione nella redazione della graduatoria, laddove nelle sedi periferiche verranno richiesti particolari titoli, essi dovranno essere valutati secondo i criteri di cui all'art. 7, punto 7, del Protocollo d'Intesa per la Regione Sardegna tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza sottoscritto in data 7 novembre 2011 ad esclusione del criterio di cui al punto 4 che, nello specifico, è sostituito dalla dicitura: **"esperienze lavorative pregresse nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, anche di altri Provveditorati regionali, documentate e senza demerito: punti 0,20 per ogni semestre o frazione di semestre"**.

Rimane fermo l'art all'art. 7, punto 5, del Protocollo d'Intesa per la Regione Sardegna tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza sottoscritto in data 7 novembre 2011 laddove si dice che **"... la partecipazione agli interpelli è riservata esclusivamente al personale assegnato all'Istituto con esclusione del personale temporaneamente assegnati per qualsiasi motivo ..."**.

Con riferimento agli Istituti del Distretto dotati di sezione femminile, le Direzioni dovranno prevedere la presenza nei Nuclei Traduzione e Piantonamenti di un aliquota di personale femminile determinata di concerto con le OO.SS. in modo da non creare difficoltà alla programmazione dei turni di servizio del reparto femminile.

Ca-PP.
Gf
OGAP
Bine

Spiele

e

CISC FUS C.R. 2/10/11



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19' - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

L'inserimento avverrà mediante interpello secondo i criteri generali di seguito esposti.

Ovviamente per le pari opportunità, in tutti gli Istituti aventi un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti è sempre consentita la partecipazione agli interpelli del personale femminile secondo i criteri generali del PIR e del presente assetto strutturale.

> INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI ISPETTORI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicinare l'unico Ispettore assegnato al Nucleo, **tranne il coordinatore**, ovvero la metà degli Ispettori assegnati al Nucleo che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.⁵

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello andasse deserto, l'Ispettore ovvero gli ispettori già in servizio al Nucleo non saranno avvicinati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

> INTERPELLO PER IL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicinare gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti assegnati al Nucleo che vantino una permanenza nell'N.T.P. superiore a quattro anni.

L'avvicendamento dovrà avvenire con le seguenti misure:

- a) 2 unità nei Nuclei con almeno 4 sovrintendenti;
- b) 1 unità nei Nuclei con almeno 3 sovrintendenti;
- c) 1 unità nei Nuclei con almeno 2 unità;
- d) 1 unità nei Nuclei con una unità.

Per i Nuclei con un organico di oltre 4 appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti l'avvicendamento dovrà riguardare il 50% del personale.

SAPPZ [signature]

⁵ Nel caso di N.T.P. che prevedano più di un appartenente al ruolo degli Ispettori.

Q. A. P. P. [signature]

OSAPP [signature]

CISC
FNS
con OSAPP



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINIO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello andasse deserto, il Sovrintendente o i Sovrintendenti già in servizio al Nucleo non saranno avvicendati.

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri Sovrintendenti pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicendare il 20% degli Agenti ed Assistenti che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.

A tale scopo gli appartenenti al ruolo sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Fermo restando quanto previsto al punto precedente, il possesso della patente ministeriale categoria "A-B-C" conferisce un punteggio pari a 0,50

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri agenti ed assistenti pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

➤ INTERPELLO PER IL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI MUNITI DI PATENTE "D"

➤

L'interpello, che viene indetto annualmente entro e non oltre il 31 gennaio, ha lo scopo di avvicendare il 20% degli Agenti ed Assistenti muniti di patente "D" che vantino una permanenza nel N.T.P. superiore a quattro anni.

C. as - JP.
OF

OSAPP
Boue

SAPP
fse
e

CSI
FUS
CON
RISERVA
e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

09100 CAGLIARI - VIALE BUONCAMMINO, 19 - TELEFONO (070) 40.12.94 - 40.15.13 - TELEFAX 49.19.11

A tale scopo gli appartenenti al ruolo agenti ed assistenti muniti di patente "D" sono posti in un elenco redatto in ordine di anzianità di servizio nel N.T.P. (dal più anziano al meno anziano).

Ove l'interpello non consentisse un completo avvicendamento, saranno avvicendati coloro i quali sono inseriti nell'elenco di anzianità sino alla concorrenza degli idonei; gli altri Agenti ed Assistenti muniti di patente "D" pur se inseriti nell'elenco non saranno avvicendati e rimarranno nel nucleo sino al successivo interpello annuo.

La graduatoria resta valida per l'arco temporale di un anno, ed ove occorra sono banditi interPELLI straordinari.

Al riguardo, qualora dovesse sopravvenire un'improvvisa carenza nell'organico del N.T.P., ove sia esaurita la graduatoria vigente, la Direzione dell'Istituto deve provvedere immediatamente al reintegro con formale provvedimento motivato, dandone opportuna informazione alle OO.SS. congiuntamente all'indicazione di un regolare interpello.

Le unità di Polizia penitenziaria che hanno prestato servizio nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti potranno ripresentare istanza di partecipazione agli interPELLI non prima di tre anni dal giorno in cui sono state riassegnate ai reparti⁶.

In via transitoria per l'anno in corso le Direzioni provvederanno ad indire i relativi interPELLI entro il termine di trenta giorni da quello dell'emanazione della presente disposizione.

CSC
FUS
CR
2/10/99

Cas: PP
Off

OSAPP
Bois

SAPPZ f

e

⁶ Ferma restando l'utilizzazione temporanea nel Nucleo Traduzione e Piantonamenti qualora dettata da improvvise necessità legate all'ordine e alla sicurezza del servizio.

ORGANICI DEI NUCLEI TRADUZIONI E PIANTONAMENTI

ISTITUTO	ORGANICO	ORGANICO	ORGANICO	ORGANICO AG. ASS.	
	N.T.P.	RUOLO ISP.	RUOLO SOV.	PAT. "D"	SCORTE
C.C. CAGLIARI	44	2	4	18	20
C.R. IS ARENAS	5		1	2	2
C.R. ISILI	5		1	2	2
C.C. LANUSEI	5		1	2	2
C.R. MAMONE	10	1	1	4	4
C.C. NUORO	25	1	2	10	12
C.R. ORISTANO	21	1	2	8	10
C.C. SASSARI	42	2	4	17	19
C.R. ALGHERO	7		1	2	4
C.R. TEMPIO P.	7		1	2	4
TOTALE	171	7	18	67	79

OSI FNS COI NISRA

OSAPP
OSAPP
OSAPP

SAPPS

e

CISC FUS COI ASSRVA

ISTITUTO	ORGANICO ISTITUTO			ORGANICO N.T.P.			ORGANICO EFFETTIVO
	PREVISTO	AMM.TRATO *	% COPERTURA	PREVISTO	% COPERTURA	ORGANICO STIMATO	
C.R. ALGHERO	91	78	85,7	7	85,7	6	3
C.R. IS ARENAS	89	77	86,5	5	86,5	4	0
C.C. CAGLIARI	445	387	87,0	44	87,0	38	35
C.R. ISILI	79	65	82,3	5	82,3	4	6
C.C. LANUSEI	34	29	85,3	5	85,3	4	5
C.R. MAMONE	122	91	74,6	10	74,6	7	3
C.C. NUORO	191	157	82,2	25	82,2	21	20
C.R. ORISTANO	210	154	73,3	21	73,3	15	14
C.C. SASSARI	415	320	77,1	42	77,1	32	27
C.R. TEMPIO P.	158	98	62,0	7	62,0	4	2
TOTALE	1834	1456	79,4	171	79,4	137	115

* AI 01-05-2016

OSAPP
OR

SAPPZ

f

OSAPP
Bue

e